



CITTÀ DI SPINEA

PROVINCIA DI VENEZIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 113 del 26/11/2014

Oggetto: **REGOLAMENTO COMUNALE CONSULTE POPOLARI - APPROVAZIONI
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL TITOLO IV**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore 19:45, nella Sala Consiliare del Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione con nota prot. 35279 del 20/11/2014 notificata nei termini, sono presenti

	Seduta	Voto		Seduta	Voto
CHECCHIN SILVANO	PRESENTE	PRESENTE	TESSARI CLAUDIO	ASSENTE	ASSENTE
D'ATRI LUCA	PRESENTE	PRESENTE	ZAMENGO FRANCA	PRESENTE	PRESENTE
BARBIERO PAOLO	PRESENTE	PRESENTE	ARMELAO MAURO	PRESENTE	PRESENTE
PAROLARI LUANA	PRESENTE	PRESENTE	ECKL STEFAN	PRESENTE	PRESENTE
ZOLLO MAURO	PRESENTE	PRESENTE	DE PIERI MASSIMO	PRESENTE	PRESENTE
DE PIERI FRANCESCO	PRESENTE	PRESENTE	MAZZOTTA STEFANIA	PRESENTE	PRESENTE
LITT GIOVANNI	PRESENTE	PRESENTE			
MARGIOTTA MANUELA	PRESENTE	PRESENTE			
MARASTONI MARZIA	PRESENTE	PRESENTE			
ZORZETTO PENZO MARIO	PRESENTE	PRESENTE			
MALVESTIO ANNA	PRESENTE	PRESENTE			

Partecipa alla seduta il Dott. Guido Piras **SEGRETARIO GENERALE** del Comune di Spinea.

Il Sig. Luca D'Atri nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

ZOLLO MAURO, MALVESTIO ANNA, ZAMENGO FRANCA

invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luca D'Atri

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Piras

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
CONSILIARI**

(artt. 124 -125 D.Lgs.267/2000)

Si certifica che copia della presente Deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune, per _____ giorni consecutivi, dal _____.

IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune in data _____, senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 7.3.1995 veniva approvato il Regolamento comunale Consulte popolari, integrato e/o modificato con le successive Delibere Consiglio Comunale 108 del 23.10.1995, 62 del 20.5.1996, 26 del 30.3.1998;

CHE Il Comune di Spinea riconosce la funzione sociale dello sport ed intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di aggregazione, di prevenzione, tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero, affinché Spinea sia sempre più “la città dello Sport”;

CHE la Consulta dello Sport è organismo di partecipazione dei cittadini, così come espressamente previsto dalla legge 142/90 e dallo Statuto comunale ed espressione delle associazioni sportive che fanno riferimento al territorio comunale e che, per la loro esperienza e competenza, possono offrire un proprio contributo;

CHE funzioni e funzionamento della Consulta comunale dello Sport sono indicate al Titolo IV del vigente Regolamento comunale Consulte Popolari;

CHE si rende opportuno modificare il Titolo IV del Regolamento comunale Consulte Popolari, relativo alla Consulta comunale dello sport, per renderlo più funzionale ad una partecipazione dinamica e attiva, ottimizzandone contenuti e tempistiche, rendendole chiare e trasparenti;

VISTO il prospetto comparativo di cui all'All. 1) contenente il testo del Titolo IV del Regolamento vigente e il testo del Titolo IV modificato;

VISTO il nuovo testo modificato del Titolo IV del Regolamento comunale Consulte Popolari di cui all'All. 2);

RITENUTO di approvare:

-il prospetto comparativo di cui all'All. 1) contenente il testo del Titolo IV del Regolamento vigente e il nuovo testo modificato;

-il nuovo testo modificato del Titolo IV del Regolamento di cui all'All. 2);

DATO ATTO che le modifiche al Titolo IV del vigente Regolamento comunale Consulte Popolari sono state esaminate in terza Commissione;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	16	ASSENTI	1	VOTANTI	16
FAVOREVOLI	16	CONTRARI	0	ASTENUTI	0

DELIBERA

DI APPROVARE:

- il prospetto comparativo di cui all'All. 1) contenente il testo del Titolo IV del vigente Regolamento comunale delle Consulte Popolari e il nuovo testo modificato del Titolo IV;
- il nuovo testo modificato del Titolo IV del Regolamento di cui all' All. 2).

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	16	ASSENTI	1	VOTANTI	16
FAVOREVOLI	16	CONTRARI	0	ASTENUTI	0

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

PARERE DI COMPETENZA
ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE CONSULTE POPOLARI - APPROVAZIONI
MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL TITOLO IV

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** del
presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI SCOLASTICI, ATTIVITA'
CULTURALI E TEMPO LIBERO
Paola Marchetti

TITOLO IV
(Regolamento comunale Consulte Popolari)

LA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT

(MODIFICATO)

Art. 18

FINALITA' E FUNZIONI

1. Il Comune di Spinea riconosce la funzione sociale dello sport ed intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di aggregazione, di prevenzione, tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero, affinché Spinea sia sempre più "la città dello Sport".

2. La Consulta dello Sport è organismo di partecipazione dei cittadini, così come espressamente previsto dalla legge 142/90 e dallo Statuto comunale ed espressione delle associazioni sportive che fanno riferimento al territorio comunale e che, per la loro esperienza e competenza, possono offrire un proprio contributo.

3. La Consulta ha funzione propositiva, consultiva, di partecipazione e di controllo.

La Consulta collabora con l'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto dei differenti ruoli, competenze e responsabilità ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

- lavorare insieme nella promozione dello sport;
- favorire lo svolgimento delle attività sportive, sia di tipo amatoriale che federale;
- fornire indicazioni e proposte per le politiche sportive;
- sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso i temi dello sport;
- promuovere l'attività sportiva a tutti i livelli;
- proporre iniziative per la diffusione della cultura e della conoscenza in materia di sport e pratica motoria;
- tutelare e valorizzare le risorse presenti sul territorio cittadino operando da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra associazionismo sportivo, istituzioni, enti pubblici e privati.

Art. 19

ORGANI DELLA CONSULTA, COMPITI E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Sono organi della Consulta dello Sport di Spinea:

- Il Presidente;
- l'Assemblea;
- il Direttivo.

1. PRESIDENZA

Il Presidente dell'Assemblea e del Direttivo della Consulta è l'Assessore allo Sport, che:

- a) rappresenta la Consulta verso l'esterno;
- b) presiede le riunioni, dirige i lavori, assicura la discussione, verifica il funzionamento della Consulta nello spirito della normativa e del presente Regolamento, firma i verbali, provvede agli adempimenti conseguenti alle decisioni;
- c) raccoglie, elabora e rappresenta le istanze e le esigenze della Consulta (Assemblea, Direttivo)
- d) promuove e coordina il lavoro e le iniziative della Consulta.

2. ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

L'Assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale di indirizzo, di impulso e di programmazione generale della Consulta ed è presieduta dall'Assessore.

L'Assemblea della Consulta elegge al proprio interno, tra i rappresentanti delle Associazioni, un Direttivo.

Compongono l'Assemblea della Consulta, con diritto di voto:

- a-i Dirigenti scolastici, o loro delegati;
- b-un rappresentante di ciascuna Associazione sportiva iscritta all'Albo comunale delle associazioni da almeno 3 anni;
- c-un rappresentante designato dal CONI;
- d-un rappresentante designato dall'ULSS competente per territorio.

Sarà presente alle sedute, inoltre, il Funzionario responsabile del servizio Sport, o suo delegato, il quale assumerà anche la funzione di segretario della seduta, ai fini della redazione del relativo verbale.

Per il primo insediamento dell'Assemblea, in seguito all'entrata in vigore del presente Regolamento, ciascun soggetto del predetto elenco dovrà comunicare il nominativo del proprio rappresentante alla Segreteria di cui all'art. 21, entro i termini dalla stessa indicati.

Con proprio atto dirigenziale, il Responsabile del Servizio Sport formalizzerà la composizione dell'Assemblea della Consulta.

Nel caso la designazione non pervenga o non pervenga entro i termini indicati dalla Segreteria, l'Assemblea della Consulta sarà comunque costituita e potrà essere convocata.

Le eventuali designazioni pervenute oltre il termine avranno efficacia sulla composizione dell'Assemblea dalla revisione di cui al successivo comma.

Qualora non pervengano i nominativi dei referenti delle Associazioni, le stesse non potranno essere rappresentate nella Consulta.

Il Responsabile del Servizio Sport, con proprio atto dirigenziale, procede alle revisioni dell'Assemblea della consulta eliminando i soggetti per qualsiasi ragione cessati, aggiungendo i nuovi iscritti e dandone comunicazione al Presidente.

L'Assemblea esprime pareri obbligatori, ma non vincolanti, sulle tematiche sportive.

3. COMPITI DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

L'Assemblea:

- a. nella prima seduta, convocata dal Presidente, elegge i membri del Direttivo;
- b. adotta atti di indirizzo generale che il Direttivo traduce in proposte operative;
- c. esamina e approva le proposte del Direttivo;
- d. sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- e. formula analisi e proposte su temi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, la promozione dell'associazionismo sportivo, la promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico ed in particolare:
 - collabora con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali;
 - propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva accessibile a tutti i cittadini;
 - rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado e con il mondo della terza età, promovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva e la cultura della motricità;
 - manifesta in generale il proprio parere su tutti i temi connessi con lo svolgimento dell'attività sportiva all'interno della città.

4. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce su richiesta del Presidente (Assessore allo Sport) o del Direttivo o di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.

La convocazione dovrà essere inviata con 15 (quindici) giorni di preavviso, con comunicazione recante l'indicazione degli argomenti da trattare.

5. SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà più uno dei membri. In seconda convocazione, da indirsi almeno mezz'ora dopo la prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea, presieduta dal Presidente, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare alla Assemblea successiva.

Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

L'Assemblea esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione.

Di ogni seduta viene redatto verbale.

6. DOVERI DEI MEMBRI DELL'ASSEMBLEA

Tutte le società sportive aderenti alla Consulta dello Sport si impegnano a partecipare attivamente al conseguimento delle finalità sopra citate.

7. DIRETTIVO DELLA CONSULTA

Il Direttivo è l'organo esecutivo ed operativo della Consulta.

Il Direttivo è eletto dalla Assemblea, tra i rappresentanti delle Associazioni.

Il Direttivo è composto di 7 membri, rappresentanti di diverse discipline sportive.

In caso di dimissioni, impedimento, rimozione o decadenza ed altro di un membro del Direttivo, viene nominato un nuovo membro.

Il Direttivo è composto da:

- a. Presidente (Assessore allo sport)
- b. Sette rappresentanti delle Associazioni, che hanno diritto di voto, eletti dall'Assemblea;
- c. Segretario.

Ogni decisione del Direttivo è espressione di tutta la Consulta.

Il Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno 4 componenti, oltre al Presidente e Segretario.

I componenti del Direttivo decadono per scadenza mandato, o per mozione di sfiducia presentata da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea e votata a maggioranza assoluta dei componenti della stessa.

8. COMPETENZE DEL DIRETTIVO DELLA CONSULTA

Il Direttivo svolge funzioni operative:

- a) per preparare i lavori dell'Assemblea,
- b) per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea,
- c) per dare pareri su materie di natura tecnica, quali regolamenti.

Il Direttivo attua il programma di indirizzo discusso e deliberato dall'Assemblea attraverso:

- a. attività di ricerca;
- b. promozione di attività sportive;
- c. rapporti con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili;
- d. rapporti con l'Amministrazione comunale.

Il Direttivo:

- a. elabora proposte da sottoporre all'Assemblea e adotta proposte esecutive da sottoporre alle Amministrazioni Pubbliche, sulla base degli indirizzi generali forniti dall'Assemblea;
- b. esprime nel rispetto della normativa vigente un parere preventivo non vincolante circa gli schemi

di regolamento che il Comune di Spinea intende adottare in ambito sportivo;

c. può esercitare un'azione di controllo sul corretto utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Associazioni assegnatarie.

d. costituisce anche in collaborazione con altri organismi presenti sul territorio, Gruppi di studio, cui affidare l'approfondimento di temi specifici e promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di servizi sportivi;

9. CONVOCAZIONE DEL DIRETTIVO

Il Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 4 dei suoi componenti.

La convocazione dovrà essere inviata con 10 giorni di preavviso, indicando gli argomenti da trattare. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata dal Presidente almeno 2 giorni prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

La votazione è palese a maggioranza dei presenti.

Art. 20.

DURATA DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA

L'Assemblea della Consulta dello Sport ha durata corrispondente a quella del Consiglio Comunale e la sua composizione può variare nel tempo sia per cessazione dei componenti, sia per integrazioni con nuovi.

Il Direttivo dura in carica un anno, rinnovabile per un ulteriore anno.

I membri del Direttivo sono rieleggibili, anche se è auspicabile la rotazione dell'incarico

La cancellazione dall'Albo delle associazioni comporta automaticamente la decadenza dalle cariche assunte in seno alla Consulta dal suo rappresentante.

Art. 21

1. SEGRETERIA

1. Le funzioni di Segreteria vengono svolte dal Funzionario responsabile del servizio Sport, o suo delegato.

2. La Segreteria, in particolare:

a) predispone la convocazione delle riunioni;

b) redige il verbale delle sedute;

c) procede alle revisioni dell'Assemblea e Direttivo dandone comunicazione al Presidente.

2. VERBALIZZAZIONI E DEPOSITO ATTI

a. Di ogni incontro dell'Assemblea e Direttivo viene redatto in forma chiara e sintetica un verbale, nel quale sono specificate i membri presenti, i delegati ove siano designati, e lo svolgimento del dibattito per singolo argomento recante le posizioni più rilevanti dei singoli interventi.

Il verbale deve riportare esattamente quanti voti di consenso, dissenso, astensione sono stati espressi per ogni singola proposta messa ai voti e le decisioni adottate.

b. Al verbale possono essere allegate dichiarazioni e/o documentazione varia (studi, ricerche, ecc.) che abbiano costituito argomento di discussione.

c. Prima dell'inizio dei lavori, si chiede l'approvazione del verbale relativo all'incontro precedente.

d. I componenti effettivi o supplenti e gli invitati, possono chiedere che vengano inserite

modifiche ed integrazioni alle loro dichiarazioni. Una volta approvato, il verbale viene sottoposto al Presidente per la firma e non può essere ulteriormente modificato.

e. Il verbale, completo di allegati, viene inviato in copia ai componenti della Consulta.

f. Tutta la documentazione della Consulta (avvisi di convocazione, verbali coi relativi allegati, lettere inviate o ricevute) viene conservata a cura della Segreteria e messa a disposizione di ogni componente che ne faccia richiesta.

Art. 22

DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione agli organi della Consulta ed ai gruppi di lavoro e di studio è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.